



(ALLEGATO 1)

REGIONE UMBRIA

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Procedura aperta sopra soglia europea per l'affidamento del “Servizio di evoluzione funzionale e manutentiva del sistema informativo multiprogramma per la programmazione regionale relativa alla politica di coesione”

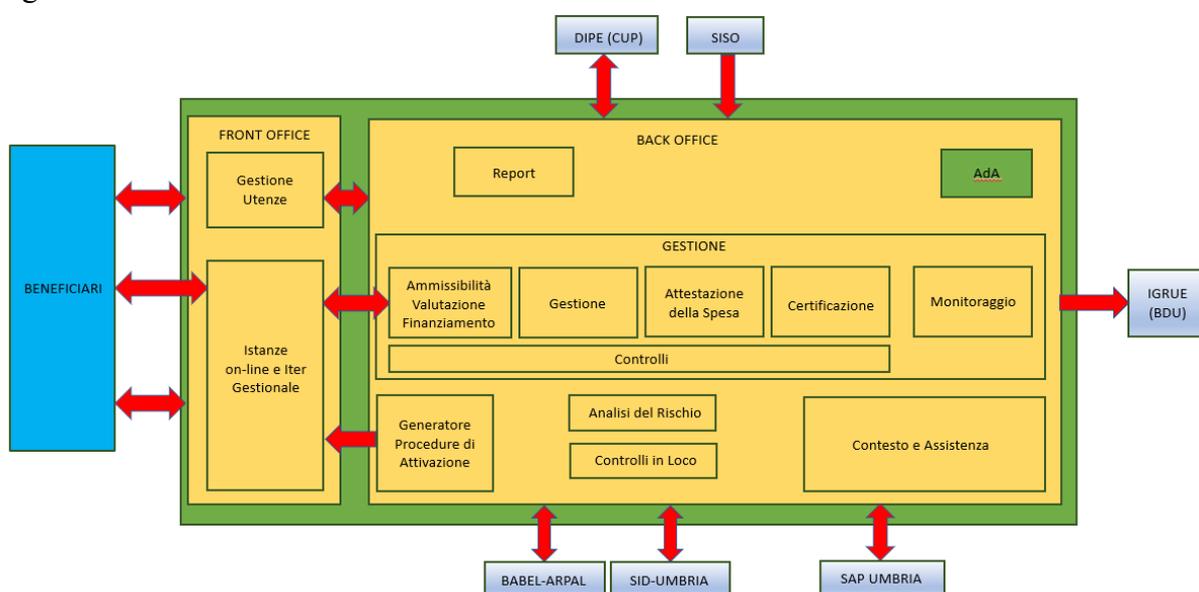
CUP I91C24000110009 – CUI S80000130544202400020

Art. 1

Contesto oggetto della gara

Relativamente all'esecuzione dei programmi regionali relativi ai fondi PR FESR e FSE + 2021-2027, la Regione Umbria ha provveduto ad un primo adeguamento del sistema informativo originariamente sviluppato per la gestione del POR FSE 2014 -2020.

Uno schema funzionale del citato Sistema per la gestione del POR FSE 2014 -2020 è riportato di seguito:



Tale sistema, ancora in uso per il POR FSE 2014 -2020, prevede due sezioni per la gestione dei progetti, una di front office riservata agli Enti Beneficiari ed una di back office riservata alla Pubblica Amministrazione. Le due sezioni hanno funzionalità sia esclusive per il ruolo che condivise e l'accesso alle risorse è gestito con opportune regole.

Nel sistema è integrata una struttura per la generazione delle Procedure di Attivazione e per la presentazione direttamente via web delle relative istanze di partecipazione da parte degli Enti Beneficiari.

In esso sono completamente integrate sezioni e funzionalità di competenza specifica delle Autorità di Audit (AdA) e di Certificazione (AdC) del POR FSE 2014-2020 della Regione Umbria oltre a tutte le sezioni demandate alle attività di controllo.

Attraverso l'adeguamento di tale sistema, è stato possibile avviare lo sviluppo di un **nuovo sistema digitale, denominato "Coe.SI,"** in grado di acquisire i dati previsti dai PR FSE+ e FESR 2021-2027 e svolgere, a supporto degli uffici, l'avvio operativo e la gestione iniziale dei programmi.

L'attività di adeguamento ha attualmente implementato i seguenti moduli funzionali:

Modulo Gestione utenze

Modulo per la visualizzazione e gestione degli utenti con accesso al sistema informativo sia front office sia back office.

Soggetti gestori

Modulo che consente la visualizzazione dei dati dei soggetti gestori relativi all'anagrafica, le sedi e il personale di riferimento.

Questo modulo è esclusivo per i PR FSE + e FESR.

Partecipanti

Modulo che consente la visualizzazione dei dati dei partecipanti alle attività formative FSE+, dei dati relativi all'anagrafica, nonché le informazioni necessarie per il monitoraggio

Questo modulo è esclusivo per il FSE +.

Modulo Generatore Procedure di Attivazione

Modulo di Back Office che consente ai vari RdA di definire la struttura della Procedura di attivazione. Rende disponibile in front office una procedura informatica che consente (attraverso il modulo relativo al Front Office) ai Beneficiari, di presentare istanze di partecipazione (e quindi Progetti) a valere sulle Procedure di Attivazione, coerenti in termini di classificazione, di dati da trasmettere e di gestione amministrativa.

Generare una Procedura di attivazione all'interno del Sistema significa:

- Tradurre in termini informatici il contenuto dell'atto amministrativo (avviso o quant'altro) e dei Progetti ad esso afferenti;
- Definire tutte le impostazioni operative che consentono al sistema di operare e gestire correttamente tutte le fasi della vita di un progetto in termini finanziari, fisici e procedurali (dalla presentazione al termine dello stesso);

Questo modulo è utilizzabile sia per il FESR che per il FSE +.

Modulo Front office

Opera in stretto rapporto con il precedente ed è ad uso esclusivo dei Beneficiari.

Una volta pubblicato, lato back office, il modulo delle Procedure di attivazione, verrà reso disponibile il modulo che consente ai soggetti attuatori di presentare Progetti, piani formativi e relative attività.

Questo modulo è utilizzabile sia per il FESR che per il FSE +.

Modulo Ammissibilità Valutazione Finanziamento

Tale modulo consente ai RdA, la gestione di tutti gli aspetti amministrativi atti a rendere un Progetto finanziabile, predisponendone, di fatto, il suo avvio. I progetti presentati nell'ambito di una

determinata Procedura di attivazione, sono soggetti a transitare all'interno di tale modulo per la gestione delle fasi amministrative.

Per ogni progetto sono disponibili tutte le informazioni previste dall'Avviso. La valutazione di tali informazioni ricadrà poi nella eventuale compilazione della check list di ammissibilità e nella valutazione del progetto stesso. In caso di valutazione positiva, il progetto diviene finanziabile e entrerà nelle disponibilità dei successivi moduli del sistema per continuare lo specifico iter di gestione.

Questo modulo è esclusivo per il FSE +.

Modulo Gestione

Modulo che consente di registrare il set minimo delle principali informazioni indispensabili per la gestione e il monitoraggio dei progetti.

Questo modulo è utilizzabile sia per il FESR che per il FSE +.

Modulo Assistenza

In tutte le principali videate dell'applicativo è presente, un pulsante "Assistenza" che consente l'invio di richieste al servizio di Help Desk.

Questo modulo è utilizzabile sia per il FESR che per il FSE +.

Il sistema è stato sviluppato prevedendo l'impiego del seguente stack tecnologico:

- WebServer: Apache
- Application Server: php (frontend) e filemaker (backend)
- Database: mysql.

L'intero Sistema è ospitato su server regionali ed è attualmente interfacciato:

- LOGIN UMBRIA - Piattaforma di autenticazione regionale, per garantire un accesso sicuro a SPID;
- SID UMBRIA – Sistema documentale regionale per la protocollazione digitale e l'archiviazione documentale di quanto trasmesso dai Beneficiari al Sistema;
- Sistema CUP – Dipe - Per l'acquisizione dei codici CUP (Codice Unico di Progetto) da assegnare ad ogni intervento finanziato dal Programma. Il processo di acquisizione del CUP viene gestito via web service. Il CUP viene restituito assieme alle relative informazioni di corredo;
- SISO (Sistema Informativo Sociale) - Il modulo di scambio dati con il Sistema Informativo del Sociale raccoglie i dati di partecipanti ad attività di progetti presenti relativi a servizi sociali e sanitari.

Il lavoro eseguito rappresenta il punto di partenza per **la realizzazione di un Sistema informativo multiprogramma definitivo** che possa garantire, per tutto l'arco della programmazione 2014-2020, la

gestione a regime dei PR FESR e FSE + 2021-2027 ed inoltre del Programma FSC 2021-2027 della Regione Umbria e che permetta di adempiere a tutti gli obblighi normativi previsti, secondo quanto disposto con DGR 299/2024.

Art. 2

Oggetto della gara

La presente procedura ad evidenza pubblica ha per oggetto una prestazione di servizi che garantisca, a partire dagli aggiornamenti già effettuati e implementati nella piattaforma “Coe.SI” e dall’analisi e dalla struttura dati utilizzata dal sistema informativo in essere, il consolidamento del sistema, attraverso l’evoluzione funzionale e l’assistenza manutentiva e sistemistica, che consenta la corretta gestione finanziaria, fisica e procedurale in ogni loro fase amministrativa e che, inoltre, possa garantire anche la gestione della programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Umbria 2021-2027.

Ciò, per ogni Programma, in coerenza con:

- i rispettivi regolamenti normativa;
- i rispettivi Si.Ge.Co delle varie AdG e degli O.I.;
- quanto previsto dal nuovo Protocollo Unico di Colloquio del Monitoraggio Unico Nazionale;
- quanto previsto in termini di caricamento dei dati sul sistema di scambio elettronico di dati «SFC2021»;
- quanto concordato con le rispettive Autorità di Audit;
- il Codice di Amministrazione Digitale (CAD) considerato che, in tale ottica, tutti i principali processi sono stati digitalizzati e semplificati.

La gestione di ogni Programma dovrà essere completamente trasparente, in ogni sua fase procedurale, alle strutture amministrative delle Autorità e degli OI responsabili ed ai beneficiari degli altri Programmi.

Il sistema dovrà garantire la **registrazione e conservazione** elettronica dei dati relativi a ciascuna operazione (compresi i dati sui singoli partecipanti alle operazioni e una ripartizione dei dati sugli indicatori di genere, se prescritto), necessari a fini di sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit in conformità dell’allegato XVII del Regolamento (UE) 2021/1060 e assicura la sicurezza, l’integrità e la riservatezza dei dati e l’autenticazione degli utenti.

Il Sistema dovrà garantire la messa in produzione e la corretta operatività dei moduli Funzionali così come emergeranno dalle relative attività di analisi.

Le principali funzionalità includeranno:

- Gestione dei Programmi e integrazione delle strutture anagrafiche dei Programmi creati in SAP con le informazioni incrementali relative agli indicatori associati e relativi target;
- Gestione delle Procedure di Attivazione e gestione dei Progetti (Creazione CLP e acquisizione CUP) e integrazione delle strutture anagrafiche della Procedura di attivazione e dei Progetti

creati in SAP con le informazioni incrementalmente richieste dal PUC e con quelle relative alle modalità di richiesta dei rimborsi;

- proposte di autorizzazione delle spese da parte dell'istruttore al RDA o dall'istruttore-OI ad OI (in presenza di OI) con la creazione delle relative transazioni di spesa o di quelle rettificative di spese già certificate ed eventuale restituzione al mittente delle spese ritenute non conformi;
- proposta di autorizzazione da OI a RdA (in presenza di OI) ed eventuale restituzione al mittente delle spese ritenute non conformi;
- autorizzazione da parte di RdA delle spese a livello di Azione con invio ad AdG ed eventuale restituzione al mittente delle spese ritenute non conformi;
- attestazione della spesa da parte di AdG ed eventuale restituzione al mittente delle spese ritenute non conformi;
- certificazione delle spese, Autorità Contabile (AC) può identificare l'importo certificabile di ogni spesa ovvero creare transazioni rettificative di spese già precedentemente certificate al fine di assicurare i dati richiesti dalle reportistiche previste dai vari Regolamenti con in primis il Reg. 1060/2021;
- gestione del monitoraggio dei dati previsti dal Protocollo Unico di Colloquio. Le varie sezioni previste dal protocollo saranno valorizzate con i dati già inseriti a sistema, con i dati finanziari recuperati tramite API dal sistema SAP, con i dati di georeferenziazione recuperati tramite API dal sistema GOOGLE MAPS, con i dati delle procedure di aggiudicazioni recuperati da ANAC tramite il CIG; e con i dati che saranno recuperati tramite API dai sistemi con i quali si prevede l'interoperabilità;
- gestione degli invii di monitoraggio da parte di AdG a IGRUE e gestione relativa reportistica;
- gestione della domanda di pagamento inviata alla CE (quota UE) e all'IGRUE (quota Stato) e registrazione dell'avvenuto rimborso da parte di IGRUE;
- Audit sia di progetto e di funzionamento assicurando che quanto auditato sia in linea con i regolamenti e gli standard stabiliti e con la possibilità di evidenziare le spese irregolari;
- gestione delle posizioni di recupero e delle azioni conseguenti.

Il Sistema sarà censito all'interno del sistema informativo regionale e si interfaccia funzionalmente con altri sistemi e banche dati sia regionali che extra regionali preposti direttamente o indirettamente al supporto dei processi correlati alla programmazione dei fondi strutturali in coerenza con le esigenze di attuazione del Programma, per garantire la massima interoperabilità, anche in ottica di snellimento dei controlli.

Contenuti tecnici del servizio oggetto dell'affidamento

L'oggetto del presente appalto è così articolato:

2.1 Servizio di evoluzione sistemistica

Ha lo scopo di proporre ed implementare un nuovo stack tecnologico al passo con le tecnologie odierne su cui poggiare lo sviluppo del nuovo sistema informativo multiprogramma per la gestione dei programmi regionali relativi ai fondi SIE e di Coesione.

L'obiettivo principale è garantire un utilizzo sicuro e affidabile del Sistema, tenendo conto delle esigenze di sicurezza e delle evoluzioni tecnologiche.

Adeguatezza Evolutiva

- **Compatibilità:** L'adeguamento evolutivo terrà conto delle nuove versioni dei sistemi operativi e delle librerie di supporto. Saranno previsti test di compatibilità per garantire il corretto funzionamento sulle piattaforme aggiornate.
- **Sicurezza:** La sicurezza è una priorità assoluta per la piattaforma software e dovranno essere previste giornate specifiche per gli aggiornamenti dei sistemi operativi entro la loro fine del ciclo di vita (EOL).

La combinazione di adeguamento evolutivo e sicurezza dei sistemi operativi renderà la piattaforma software affidabile, efficiente e pronta per affrontare le sfide future. Il fornitore dovrà dimostrare la sua capacità di implementare queste misure nel rispetto delle specifiche di gara indicando nel cronoprogramma un periodo ipotetico previsto per questa tipologia attività.

L'aggiudicatario dovrà fornire, al fine di poter consentire manutenzione interna, almeno 4 licenze di Filemaker Pro Advance della stessa versione utilizzata per lo sviluppo (o superiore) ed occuparsi degli aggiornamenti di queste nel caso di upgrade di versione di sviluppo.

Tale servizio dovrà essere reso a partire dalla data di avvio delle attività e successivamente reso all'occorrenza durante tutta la durata del contratto in coerenza con quanto stabilito nel successivo art. 6.

2.2 Servizio di evoluzione funzionale

Il Sistema dovrà garantire la messa in produzione e la corretta operatività dei moduli funzionali di seguito indicati (e per le funzionalità riportate), così come emergeranno dalle relative attività di analisi.

Per quanto riguarda il FSC il sistema dovrà garantire anche l'implementazione dei moduli di cui all'art. 1 utilizzati per il FESR e le eccezioni indicate nei moduli seguenti

Dovrà inoltre garantire:

- l'import di tutti i dati relativi all'attuazione dei PR FESR e FSE+ presenti nel sistema di cui all'art.1;
- un affinamento delle funzionalità e modifiche di piccola - media entità nei moduli già presenti nella piattaforma, anche alla luce e in coerenza con le interoperabilità tra sistemi, come descritto in seguito. Modifiche in particolare sul modulo di Gestione e Front office in cui vengono gestite le fasi amministrative di alimentazione e di interlocuzione tra beneficiario e RdA, così come emergeranno dalle relative attività di analisi;
- l'implementazione di ogni altro eventuale modulo o funzionalità atta a migliorare ed a mantenere coerente il sistema con le esigenze operative dei vari attori coinvolti.

Modulo Attestazione della Spesa

Inteso come l'insieme delle procedure che a partire dalle Domande di Rimborso presentate dai Beneficiari consente ai RdA di predisporre quanto necessario per le attività di Certificazione.

In questo modulo verranno attestate le spese sostenute dai beneficiari in relazione alle richieste di rimborso degli interventi finanziati dal programma.

L'intero iter amministrativo dovrà essere tracciato nel sistema e presenta aspetti peculiari di differenziazione a seconda della tipologia di rendicontazione (costi reali, standard, forfettari) ed in base a quanto definito nell'ambito della configurazione della relativa Procedura di attivazione.

Le DDR convalidate saranno consolidate per progetto (proposte di attestazione per singolo progetto) tramite l'attestazione di spesa a livello di progetto/operazione a cura del RdA/OI.

Tutto lo scambio informativo tra il controllore e il RdA/OI è interamente tracciato nel sistema. Pertanto l'utente RdA/OI opera all'interno del sistema nella verifica di tutte le proposte di attestazione per singolo progetto ricevute e determina a conclusione di quelle accettate, l'attestazione complessiva di spesa che fornisce, tra l'altro anche l'importo totale da proporre per la certificazione di spesa.

La proposta di certificazione così compilata e sottoscritta digitalmente, verrà trasmessa al servizio responsabile del programma per le opportune verifiche di conformità.

Le proposte di attestazione ritenute conformi confluiscono nella proposta di certificazione ed il processo di attestazione si conclude con l'emissione di un documento digitale finale, composto dal sistema, che riassume tutti gli importi proposti a certificazione, sottoscritto dal responsabile AdG e trasmesso al responsabile delle Autorità Contabile.

Modulo Certificazione e riconciliazione periodi contabili

Il modulo Certificazione deve consentire all'Autorità Contabile la verifica delle spese attestate ai fini della certificazione e l'eventuale loro rigetto con conseguente comunicazione agli RdA ed all'AdG, per la produzione della Domanda di Pagamento.

Nella composizione di una data Domanda di Pagamento, il sistema dovrà supportare e mantenere traccia in un quadro completo, di tutti gli importi delle spese sostenute e attestate, garantendo la scomposizione temporale della spesa in relazione alle singole certificazioni e ai periodi contabili nei quali tali spese vengono inserite, ovvero:

1. Importo totale delle spese ammissibili sostenute dal beneficiario;
2. l'importo totale della corrispondente spesa pubblica sostenuta.

Per gli Strumenti Finanziari, informazione sugli importi dei contributi erogati e inclusi nelle domande di pagamento, ovvero:

3. importo complessivo dei contributi per programma erogati agli strumenti finanziari;
4. importo della spesa pubblica corrispondente;
5. importo complessivo dei contributi del programma, effettivamente erogati ai percettori (ovvero rendicontati nel sistema).

Per gli Aiuti di Stato, anche l'informazione sull'importo degli anticipi concessi al beneficiario, ovvero:

6. Importo complessivo versato come anticipo a livello di singolo beneficiario e a livello di PR e importo successivamente dichiarato in sostituzione dell'anticipo.

Il sistema tiene in considerazione e contabilizza tutti gli elementi di interesse, compresa la gestione del rilievo di spese irregolari, attraverso la gestione di posizioni di recupero e conseguenti eventi di apertura posizione e successiva chiusura a seguito di recupero somme o ritiro somme, nonché i rilievi formulati da tutti gli attori preposti allo svolgimento di verifiche e controlli.

Tutti gli output prodotti dal sistema dovranno essere conformi ai format previsti dalla regolamentazione di riferimento 2021-2027.

Trattamento rettifiche da operare nella chiusura dei Conti dei periodi contabili (Cn)

Dovrà essere supportato il processo di Riconciliazione delle spese e di Chiusura dei Conti. Il sistema dovrà mettere a disposizione agli utenti dell'Autorità Contabile (AC) e dei RdA gli strumenti atti a gestire eventuali irregolarità delle spese certificate e, se del caso, permettere di porre in essere le successive azioni quali la rettifica amministrativa, la decurtazione del certificato, recupero e ritiro, in modo da validare definitivamente le spese certificate incluse nel periodo contabile (Cn) in esame.

Tutto ciò è gestito attraverso la messa a disposizione di specifiche transazioni tra AC e RdA atte a registrare l'apertura di posizioni di recupero e i successivi eventi di chiusura delle posizioni stesse mediante recupero e/o ritiro delle spese

Chiusura dei Conti

È messo a disposizione un supporto al processo (Rn) di riconciliazione dei conti. Tale processo è associato al relativo periodo contabile Cn ed ha come obiettivo la verifica finale delle spese certificate nel periodo contabile Cn stesso (chiusura dei conti).

Il sistema dovrà supportare l'AC:

- nella composizione della relazione finale del Bilancio annuale, secondo i format previsti dalla regolamentazione 2021-2027, tenendo traccia, per ogni periodo contabile, di tutte le informazioni richieste.

Il sistema, oltre a garantire la scomposizione della spesa per periodi contabili, come richiesto dalla regolamentazione 2021/2027, dovrà anche garantire l'esposizione degli stessi dati aggregati a livello di Programma.

Modulo analisi del rischio e controlli in loco

Il modulo "Controlli in loco" dovrà permettere l'estrazione della spesa dichiarata ammissibile per ogni progetto da sottoporre ai successivi controlli in loco da analisi del rischio ed inoltre viene utilizzato per caricare gli esiti degli stessi controlli. La metodologia di estrazione si basa sull'analisi del rischio, associando vari livelli di rischio alla spesa dichiarata ammissibile, in base al macroprocesso, al tipo di beneficiario ed in coerenza con le risultanze dei controlli di I livello (on desk) e di quelli dell'AdA.

Per ciascun RdA il sistema permette di creare un controllo per ogni periodo di estrazione, individuando il campione, all'interno del quale vengono estratte le spese da sottoporre ai controlli in loco. Per le spese estratte è possibile caricare gli esiti dei controlli effettuati.

Sono implementate anche altre specifiche sezioni:

- Controlli sulle Attività Formative ed i Tirocini extracurricolari;
- Controlli sulla Quality Review degli O.I

Modulo report

In esso dovranno essere implementati e fruibili da tutto il personale delle Autorità e dai RdA, una serie di report allo scopo di consentire analisi e valutazione in tempo reale sullo stato di attuazione del Programma.

Il modulo è suddiviso in diverse sezioni che rispondono a diverse tipologie di esigenze di monitoraggio interno:

- Report di Attuazione;
- Report sui Destinatari;
- Report sugli Indicatori;
- Report di Riconciliazione;
- Report per Audit Esterno;
- Report di sistema per Amministratori.

Modulo monitoraggio

Inteso come l'insieme delle procedure informatiche e funzionali per il flusso dei dati tra la Regione Umbria e Regis - Sistema Nazionale di Monitoraggio della Politica di Coesione.

Il modulo dovrà attingere dall'intera base informativa del sistema e consentire una piena e completa tracciatura delle informazioni relative agli interventi finanziati in termini di classificazione e anagrafica, avanzamento programma (fisico, procedurale e finanziario), verifica target finanziari ed elaborazione indicatori.

L'obiettivo di questo modulo è fornire uno strumento metodologicamente corretto e tecnicamente di facile utilizzo allo scopo di popolare bimestralmente la BDU del Monitoraggio Unico Nazionale.

L'esigenza di trasmettere dati finanziari, fisici e procedurali, coerenti con quanto previsto dal Protocollo Unico di Colloquio, implica l'implementazione di una considerevole quantità di controlli atti ad impedire rigetti da parte del Monitoraggio Unico Nazionale.

Modulo Autorità di Audit

In esso dovranno essere completamente integrate sezioni e funzionalità di competenza specifica dell'AdA per le attività di controllo ed audit. Il processo dei controlli dell'AdA (audit di sistema e sulle operazioni) è supportato dal sistema in ogni fase: dalla redazione ed elaborazione delle check list, ai verbali per arrivare ai Rapporti provvisori e finali di Audit, con relativa autorizzazione e successiva notifica a tutti soggetti che sono stati coinvolti dai controlli.

Il sistema inoltre tiene traccia degli esiti del Controllo, i quali possono evidenziare eventuali irregolarità che danno luogo alla necessità di porre in essere azioni successive (follow up), come per esempio la necessità di richiedere al beneficiario la restituzione della somma percepita irregolarmente. Il processo di recupero delle somme percepite è interamente tracciato e supportato dal sistema, incluse le operazioni che il RdA dovrà mettere in atto nel sistema per avviare una data posizione di recupero nei confronti del beneficiario.

Questo modulo non deve essere implementato per il FSC.

Interoperabilità

Dovranno essere garantite inoltre le seguenti ulteriori funzionalità di interoperabilità tra i diversi sistemi, nazionali e locali.

Per quanto riguarda i sistemi locali il sistema dovrà interfacciarsi, tramite API, con:

- sistema Gestore Atti per
 - il recupero delle informazioni anagrafiche della struttura del programma e la dotazione finanziaria al livello minimo della gerarchia e per la consultazione degli atti di impegno e di liquidazione, di accertamento e riscossione, sia relativi ai trasferimenti agli OI (e delle relative operazioni di sostituzione degli impegni iniziali di copertura con quelli riportanti i CUP) che associati allo specifico progetto; in questo modo vengono valorizzate le specifiche informazioni relative a:
 - piano finanziario del progetto (intendendo che con l'impegno/accertamento totale ho la quantificazione del contributo concesso)
 - avanzamento finanziario del progetto (nel caso degli Aiuti i mandati quietanzati della Regione con cui vengono pagati i beneficiari, nel caso delle OP e Acquisto di Beni e Servizi i pagamenti effettuati dalla RU (se beneficiario) ai fornitori, i pagamenti effettuati ai beneficiari se diversi dalla RU, per gli strumenti finanziari i pagamenti effettuati in qualità di "pagamento per trasferimento" al beneficiario/gestore);
 - Quadro Finanziario del progetto/CUP con indicazione, per accertamenti ed impegni e fonti di finanziamento, del totale progetto, importi già pagati con precedenti atti, delle somme attestate, certificare e riscosse;
 - il trasferimento del CUP e CLP al momento della predisposizione da parte dell'istruttore dell'atto DD impegno;
 - il recupero dell'importo del progetto a seguito dell'adozione dell'atto di Impegno.

- sistema Gestione Istruttorie per
 - trasferire le informazioni relative al piano finanziario del progetto al fine della verifica dell'importo ammesso e del contributo concesso;
 - il recupero degli esiti dell'istruttoria delle richieste di rimborso recuperando in particolare oltre all'esito anche il valore della spesa riconosciuta e del contributo concesso a fronte di ognuna delle spese inserite nella richiesta di contributo per lo specifico progetto; queste informazioni rappresentano l'input per la successiva creazione delle transazioni che poi saranno proposte per autorizzazione;
 - trasferire le informazioni relative alle ore di presenza dei corsi di formazione ai fini del calcolo della Domanda di rimborso;
 - la ricezione degli eventuali rinvii effettuati dall'istruttore (istruttore/OI) ai beneficiari;

- Sistema SAP per
 - il recupero delle informazioni contabili dell'azione, della posizione finanziaria, della Procedura di attivazione, del Progetto/CUP, dell'impegno, delle liquidazioni, dei mandati di pagamento, accertamenti, riscossioni e reversali;
 - permettere a seguito del rimborso da parte di IGRUE la registrazione delle riscossioni e reversali sullo specifico accertamento associato all'impegno legato al progetto/CUP oggetto di rimborso..

- Sistema Documentale per
 - il salvataggio di tutti i documenti che sono generati nell’ambito dei processi gestiti quali ad esempio:
 - i vari moduli relativi al processo di proposta, autorizzazione e attestazione della spesa;
 - la domanda di pagamento generata da AdC a seguito della sua attività di certificazione e tutti gli allegati connessi previsti dai Regolamenti;
 - i report prodotti in fase di riconciliazione della spesa da parte di AdC;
 - i verbali, rapporti e corrispondenze connesse alle attività di audit sia sulle operazioni che di funzionamento.
 - la consultazione dei documenti relativi alla Procedura di Attivazione;
- il sistema informativo del Lavoro di competenza ARPAL (SIUL);
- il sistema documentale dell’O.I. ARPAL “BABEL ARPAL UMBRIA”;
- Il Portale Istituzionale per la generazione automatica dell’elenco dei beneficiari dei progetti finanziati, ai sensi dell’art. 49, comma 3, del Reg. CE 1060/2021
- GOOGLE GCP/Dataplex Piattaforma regionale per il governo dei dati a livello centralizzato.

Per quanto riguarda i sistemi nazionali il sistema dovrà interfacciarsi, anche per l’ausilio alle operazioni di riscontro per doppio finanziamento e titolarità effettiva, con:

- il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) per verificare le somme concesse a titolo di de-minimis;
- Regis - Sistema Nazionale di Monitoraggio della Politica di Coesione per la trasmissione dei dati finanziari, fisici e procedurali, coerenti con quanto previsto dal Protocollo Unico di Colloquio
- Google MAPS per acquisire la georeferenziazione del progetto;
- ANAC per l’acquisizione delle informazioni relative alla procedura di aggiudicazione a partire dal CIG;
- Nuovo PARIX il servizio di Infocamere che consente alla Pubblica Amministrazione di integrare, presso il proprio CED, le informazioni estratte dal Registro Imprese con altre banche dati a sua disposizione;
- ARACHNE.

Il software realizzato, il cui sviluppo avviene per nome e conto della Regione corrispondente al rilascio di un software di titolarità dell’Amministrazione committente, licenza pubblica EUPL 1.2 di Regione Umbria, dovrà essere predisposto secondo le indicazioni di cui alle linee guida AGID vigenti, ad oggi linee guida del 9 maggio 2019 (“Linee guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni”) e, in particolare, sia corredato di quanto previsto come documentazione tecnica alla Appendice A delle suddette linee guida (documentazione A.5 e A.8). Stante quanto precisato, il rilascio dei moduli del software dovrà avvenire secondo un cronoprogramma operativo e ad ogni rilascio è da prevedere una attività di attivazione in un contesto Cloud-Saas del software oggetto di test e collaudo.

Tale servizio dovrà essere reso a partire dalla data di avvio delle attività e completato secondo il seguente cronoprogramma:

- I moduli, le funzionalità e interoperabilità (insieme all'eventuale affinamento e modifiche delle funzionalità nei moduli già presenti) necessarie e propedeutiche alla certificazione della spesa dei Fondi FESR e FSE+, dovranno essere rilasciati entro 6 mesi dall' inizio dell'attività o, comunque, in tempo utile al rispetto della scadenza prevista dall'art.105 del Regolamento (UE) 2021/1060 relativa ai principi del disimpegno, che prevede tra l'altro un primo termine al 31.12.2025;
- I restanti moduli, funzionalità, interoperabilità, modifiche dovranno essere rilasciati entro 14 mesi dall' inizio dell'attività;
- I moduli già implementati per il FESR nel sistema Coe.SI di cui all'art 1, dovranno essere disponibili per il FSC entro 6 mesi dalla data di inizio delle attività. Lo sviluppo dei restanti moduli, funzionalità, interoperabilità e modifiche avverrà in coerenza con i precedenti punti o, comunque, in tempo utile per il rispetto delle scadenze di cui al DL 124/2023;

2.3 Servizio di assistenza e manutenzione correttiva ed evolutiva al sistema informativo

Nell'ambito di vigenza del contratto è necessario prevedere, sia per quanto già sviluppato sia per lo sviluppo previsto dal presente appalto, una serie di servizi di assistenza all'uso e alla manutenzione tecnica del software oggetto di fornitura.

L'Help Desk dovrà assorbire anche la funzione di manutenzione correttiva delle anomalie e dei malfunzionamenti, nonché gli interventi di parametrizzazione e adeguamento per ottimizzare l'uso delle funzionalità previste. Le attività di intervento oltre che tracciate dovranno essere anche documentate con il materiale di accompagnamento del software previsto dall'Appendice A delle linee guida AGID precedentemente citate

Il servizio di assistenza al sistema Informativo ha lo scopo di mettere in atto le procedure necessarie a supportare tutte le attività inerenti i Programmi gestiti, presso le Amministrazioni che ne fanno uso. Pertanto le attività di questo servizio si sostanzieranno nelle seguenti voci:

- a) Controllo e gestione delle procedure informatiche e funzionali per il flusso dei dati scambiati tra la Regione Umbria, gli Organismi Intermedi esistenti o di nuova istituzione e i sistemi di monitoraggio istituiti a livello nazionale presso la Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE;
- b) Mantenimento del sistema informativo nella sua globalità, sempre in linea con le esigenze di gestione, controllo e monitoraggio che, nel periodo di durata del contratto, dovessero modificarsi o evolversi in relazione alle richieste provenienti da tutte le Amministrazioni o Enti a vario titolo coinvolti nella gestione dei Programmi;
- c) Controllo di quanto acquisito dalle banche dati del sistema. Il controllo deve essere finalizzato alla validazione dei dati contenuti e dovrà sostanziarsi in una serie di attività volte a rilevare il livello di correttezza e completezza delle informazioni, con segnalazione delle criticità rilevate agli uffici/servizi delle Amministrazioni titolari coinvolte, per effettuare le necessarie correzioni/integrazioni;
- d) Attività di raccordo con il personale delle Amministrazioni titolari coinvolte per la gestione coerente ed integrata dell'inserimento, estrazione ed elaborazione dei dati necessari per le varie attività di monitoraggio;

e) Attività di formazione, assistenza telefonica e telematica per tutti gli utenti del sistema.

Trasversalmente ai servizi sopra indicati il sistema dovrà essere mantenuto ed evoluto in conformità alle componenti architetture di base con cui è stato realizzato.

L'impresa aggiudicatrice si impegna a risolvere i malfunzionamenti imputabili a difetti presenti nel codice sorgente non rilevati durante lo sviluppo del software o nella fase di collaudo.

L'impresa aggiudicatrice si impegna altresì a intervenire a seguito delle disfunzioni e delle problematiche segnalate dalla stazione appaltante.

I tempi massimi di intervento da garantire sono riportati nella tabella sottostante per tipologia di problematica riscontrata.

TIPOLOGIA DI PROBLEMA RISCONTRATO	TEMPI MASSIMI DI INTERVENTO
Anomalie e problematiche che riducono in modo grave la funzionalità del software	Presa in carico entro 4 ore dalla segnalazione
Anomalie e problematiche che riducono in modo lieve la funzionalità del software	Presa in carico entro 24 ore dalla segnalazione
Anomalie bloccanti e problematiche che riducono in modo grave la funzionalità del software” non determinate da cause esterne alla soluzione fornita	Risoluzione del problema entro 24 ore dalla segnalazione
Anomalie bloccanti e problematiche che riducono in modo lieve la funzionalità del software” non determinate da cause esterne alla soluzione fornita	Risoluzione del problema entro 72 ore dalla segnalazione

Per tutte le attività, ove possibile e quando non contrastanti con le architetture esistenti, l'Aggiudicatario farà riferimento alle indicazioni di ordine generale, fornite dal DIGITPA in ambito all'erogazione dei servizi nella Pubblica Amministrazione e in relazione a quanto indicato dalle direttive del Sistema Pubblico di Connettività espresse nel D. Lgs n. 159/2006 – Codice dell'Amministrazione Digitale nonché a quanto previsto ed imposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di trattamento dei dati personali.

Il Servizio di assistenza e manutenzione correttiva ed evolutiva al sistema informativo dovrà essere reso per l'intera durata del contratto in coerenza con quanto stabilito nel successivo art. 6.

Art. 3

Proprietà di quanto realizzato

Tutto quanto realizzato nell'ambito delle prestazioni di cui al presente Capitolato è di esclusiva proprietà dell'Amministrazione regionale, restando pertanto assolutamente precluso all'Aggiudicatario ogni uso o divulgazione anche parziale del materiale stesso; tale diritto di proprietà

è esteso anche su tutte le copie di scarto ed in genere su tutto ciò che può residuare dall'esecuzione delle obbligazioni contrattuali.

Tutto il materiale prodotto dall'impresa aggiudicatrice per la stazione appaltante nell'ambito del presente appalto sia in forma scritta sia in forma digitale, in particolare i programmi, la loro documentazione, il codice sorgente, la manualistica, sarà di esclusiva proprietà della stazione appaltante stessa. Tutti i diritti d'autore e i diritti di sfruttamento economico sul software sviluppato nell'ambito del presente appalto verranno trasferiti, a seguito del completamento dell'opera, all'Amministrazione regionale che ne diverrà titolare.

Art. 4

Importo dell'appalto

Il presente capitolato ha come oggetto un contratto a corpo.

Il codice relativo al vocabolario comune per gli appalti pubblici (CPV), individuato nel rispetto del regolamento (CE) n. 213/2008, è il seguente: 72211000-7 - Servizi di programmazione di software di sistemi e di utente.

L'appalto, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36 (Codice), è costituito da un unico lotto poiché le prestazioni in esso contenute impongono, oggettivamente, l'unitarietà nello svolgimento delle prestazioni, le quali non sono pertanto passibili di suddivisione tra diversi operatori economici, inoltre, da un punto di vista tecnico – organizzativo, la presenza di più operatori economici nell'esecuzione dell'appalto di cui trattasi determinerebbe problemi di coordinamento e efficienza del servizio.

L'importo complessivo stimato a base di gara per l'espletamento dei servizi oggetto del presente affidamento, è stato quantificato in € 1.084.180,00 (unmilioneottantaquattromilacentoottanta\00) al netto di IVA e/o altre imposte e contributi di legge.

Nel prezzo offerto si intende compreso, oltre all'utile dell'impresa, tutte le spese, tutte le prestazioni contrattuali ed i relativi contributi, le assicurazioni di ogni genere e specie, le spese generali e quant'altro occorrente per fornire il servizio compiuto, nei modi stabiliti e a regola d'arte. In particolare, l'importo è comprensivo di tutte le giornate uomo riferite alle diverse professionalità, che risultino necessarie nell'avanzamento delle prestazioni per l'ottenimento dei risultati attesi dall'appalto.

Il presente capitolato ha ad oggetto servizi di natura intellettuale, consistenti nella messa a disposizione della stazione appaltante delle competenze e delle risorse intellettuali specifiche dell'operatore economico aggiudicatario, con la conseguenza che:

- ai sensi di quanto disposto dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici con determinazione n. 3 del 5 marzo 2008, per l'affidamento di cui trattasi è possibile escludere preventivamente la predisposizione del D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze) e la conseguente stima dei costi della sicurezza, di talché l'importo della sicurezza è pari a 0 (zero) Euro;
- i concorrenti non saranno tenuti ad indicare all'interno dell'offerta economica i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi di quanto disposto dall'art. 108,

comma 9 del Codice, né la stazione appaltante è tenuta ad individuare nei documenti posti a base di gara i costi della manodopera, ex art. 41, comma 13 del Codice.

Art. 5

Fonti di finanziamento

L'importo previsto per l'affidamento del servizio oggetto del presente capitolato è assicurato con risorse relative all'Asse Assistenza Tecnica dei PR FESR e FSE+ 2021-2027 e FSC - Sezione Speciale della Regione Umbria.

Art. 6

Durata

La durata dell'appalto è stabilita in 36 (trentasei) mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto o dalla consegna anticipata del servizio in via d'urgenza.

6.1 Revisione prezzi

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice dei prezzi al consumo di cui all'art. 60, comma 3, lett. b) del Codice.

6.2 modifica del contratto in fase di esecuzione

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Affidamento di servizi analoghi di cui all'articolo 76, comma 6, del Codice: entro il triennio successivo alla stipulazione del contratto originale, la stazione appaltante si riserva la facoltà di affidare all'aggiudicatario nuovi servizi consistenti nella ripetizione dei seguenti servizi:

Servizio di evoluzione sistemistica e Servizio di assistenza e manutenzione correttiva ed evolutiva al sistema informativo per 36 mesi, per un importo stimato complessivamente non superiore ad € 380.000,00, al netto di Iva;

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Il **valore globale stimato** dell'appalto è pari ad € 1.681.016,00, al netto di Iva:

Importo complessivo base	€ 1.084.180,00
---------------------------------	-----------------------

importo per servizi analoghi	€ 380.000,00
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento	€ 216.836,00
Valore globale stimato	€ 1.681.016,00

Art. 7

Attività di fine servizio

Al termine del periodo di vigenza del contratto oggetto del presente appalto, l'impresa aggiudicatrice fornirà, su richiesta dell'Amministrazione, il supporto necessario per rendere i prodotti realizzati aperti ad altro prestatore di servizi individuato con nuovo eventuale contratto di appalto per l'affidamento di servizi di manutenzione o di ulteriore sviluppo del software.

Tale attività di trasferimento è ricompresa nel presente servizio.

Art. 8

Condizioni di espletamento dell'attività

La natura dei servizi richiesti presuppone uno stretto collegamento tra il prestatore di servizi affidatario e l'Amministrazione regionale, la quale è soggetto responsabile della gestione dei Programmi.

L'attività dovrà prevedere sia il raccordo periodico e sistematico con i referenti della Regione Umbria in fase di ideazione, progettazione e realizzazione delle attività richieste, sia il raccordo con le attività di assistenza tecnica dei vari fondi.

Il soggetto aggiudicatario si impegna inoltre a:

- realizzare i servizi oggetto della presente gara secondo le modalità e le tempistiche indicate in sede di offerta;
- presentare nei tempi previsti il Piano di dettaglio delle attività, come di seguito riportato, in conformità e coerenza con quanto indicato nell'offerta tecnica, per la verifica e validazione dello stesso da parte dell'Amministrazione;
- predisporre la documentazione ritenuta di volta in volta necessaria per la realizzazione efficace dell'attività;
- prendere parte alle riunioni del Comitato di Sorveglianza, previa indicazione del proprio referente;
- partecipare ad incontri, riunioni, tavoli tecnici e gruppi di lavoro con Autorità di Gestione, Responsabili di Attuazione, Autorità Contabile, Organismi intermedi e beneficiari degli interventi finanziati;
- svolgere attività di informazione e trasferimento di competenze;
- raccordarsi con le strutture di valutazione ed assistenza tecnica che la Regione Umbria ha affidato nell'ambito dei programmi SIE di competenza;
- raccordarsi con le indicazioni provenienti da appositi gruppi tecnici, qualora istituiti partecipando alle riunioni di carattere tecnico in materia di interesse per la realizzazione del sistema.

Per meglio traguardare l'obiettivo finale, tenendo conto delle strutture organizzative dei due punti precedenti, delle problematiche temporali, dell'attivazione in corso dei processi attinenti la programmazione 21-27, sarà istituito dalla Regione **un tavolo tecnico di coordinamento** composto da personale dell'Autorità regionale, del fornitore e da un componente del gestore del cloud - Umbria, che avrà il compito di coordinare e gestire tutte le attività del cronoprogramma, verificare le criticità e gestire un Piano dei rischi, definire i requisiti, i vincoli e i benefici attesi dall'uso del sistema, costruire una griglia di valutazione dell'applicazione del software alle esigenze degli uffici, supportare il Capo Progetto incaricato dal fornitore per l'attuazione del cronoprogramma.

L'aggiudicatario è tenuto a mettere a disposizione un gruppo di lavoro, meglio descritto all'art. 9, composto dalle figure professionali sotto indicate:

- una unità con funzioni di Capo progetto
- una o più unità con funzioni di Analista Programmatore Senior
- una o più unità con funzioni Programmatore Senior
- una o più unità con funzioni Programmatore

Al fine di assicurare la completezza e la qualità del servizio, l'aggiudicatario dovrà costantemente monitorare l'avanzamento delle proprie attività, il raggiungimento dei risultati attesi, ed assicurare tempestivamente l'adozione di opportuni interventi correttivi atti a garantire l'efficacia del servizio. Con riferimento ai profili professionali descritti nell'offerta tecnica, il soggetto aggiudicatario dovrà assicurare per tutto il periodo di vigenza del contratto, un Gruppo di Lavoro che sia costantemente dimensionato in modo tale da assorbire i carichi di lavoro variabili nel tempo, anche sulla base di specifiche richieste da parte dell'Amministrazione regionale.

Art. 9

Piano di dettaglio annuale

Tutte le attività che fanno riferimento alle funzioni appaltate dovranno essere realizzate entro i termini e con le modalità che saranno determinati in coerenza con la tempistica dei Fondi sopra indicati, al fine di consentire la tempestiva attuazione delle attività, sulla base di un Piano di dettaglio annuale e cronoprogramma operativo di tutte le prestazioni che dovranno essere rese e delle funzionalità da rilasciare.

A tale proposito il soggetto aggiudicatario, entro 15 (quindici) giorni dalla sottoscrizione del contratto o dall'avvio dell'esecuzione anticipata del servizio, ove sia stata disposta la consegna in via d'urgenza delle prestazioni, e successivamente all'inizio di ogni annualità solare, deve predisporre un piano di dettaglio oggetto di validazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice.

Tale piano costituisce uno sviluppo e un approfondimento dell'articolazione dell'offerta tecnica di cui al presente Capitolato.

Il piano di dettaglio, validato dalla competente struttura regionale, costituisce vincolo contrattuale. È tuttavia prevista la possibilità, in relazione a particolari esigenze dell'Amministrazione regionale, di modificare ed aggiornare il Piano di dettaglio annuale.

In questo caso l'Amministrazione regionale farà pervenire al soggetto aggiudicatario le proprie osservazioni il quale, entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta di modifica, dovrà redigere e

consegnare all'Amministrazione regionale una nuova versione del piano di dettaglio che tenga conto delle predette osservazioni.

La stazione appaltante, entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della proposta, accetta le modifiche o invia motivato diniego.

Sulla base del piano di dettaglio saranno prodotti, con cadenza semestrale lo stato di avanzamento delle attività e dei servizi svolti.

Art. 10

Gruppo di lavoro

Ai sensi dell'art. 113 del Codice per l'esecuzione del servizio richiesto dal presente capitolato, l'operatore economico deve garantire un Gruppo di lavoro minimo composto almeno dal numero di figure professionali di seguito riportate, dotato di specifiche professionalità e competenze, cui sono attribuite le relative responsabilità e funzioni.

In sede di offerta l'operatore economico deve dichiarare di accettare, ai sensi del comma 2, dell'articolo sopra citato, i requisiti richiesti per l'esecuzione del contratto nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario e, segnatamente, di impegnarsi a garantire un Gruppo di lavoro minimo composto almeno dal numero di figure professionali di seguito riportate, dotato delle specifiche professionalità e competenze come nella stessa indicate.

Il possesso di tale requisito è condizione necessaria per la stipulazione del contratto, la sua mancanza comporta la decadenza dall'aggiudicazione per impossibilità di stipulare il contratto addebitabile all'aggiudicatario, con tutte le conseguenze previste dalla legge in danno dello stesso, tra cui la segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Il gruppo di lavoro coerente per qualificazione e dimensione con le esigenze del servizio richiesto è composto da:

1. Una unità di livello senior, con almeno 5 anni di esperienza nella progettazione e realizzazione di sistemi informativi complessi nel settore della programmazione europea con funzioni di **Capo progetto** per la pianificazione ed il coordinamento delle attività degli analisti e dei programmatori, nella realizzazione del progetto;
2. Una o più unità di livello senior, con almeno 5 anni di esperienza nella configurazione e gestione di piattaforme mySQL, php e FileMaker con funzioni di **Analista Programmatore Senior**;
3. Una o più unità di livello senior, con almeno 5 anni di esperienza nella configurazione e gestione di piattaforme mySQL, php e FileMaker con funzioni di **Programmatore Senior**;
4. Una o più unità, con almeno 3 anni di esperienza nella configurazione e gestione di piattaforme mySQL, php e FileMaker con funzioni di **Programmatore**.

Le caratteristiche del gruppo di lavoro dovranno essere coerenti per qualificazione e dimensione con le esigenze del servizio richiesto e composto dai profili professionali indicati.

Un componente del gruppo di lavoro può ricoprire un solo ruolo tra quelli sopra descritti.

Il gruppo di lavoro indicato dall'aggiudicatario non potrà essere modificato, né nel numero complessivo dei componenti, né nella persona dei singoli componenti, senza il preventivo assenso

dell'amministrazione regionale. Qualora l'aggiudicatario, durante lo svolgimento delle prestazioni, dovesse essere costretto a sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà formulare specifica e motivata richiesta all'Amministrazione regionale, indicando i nominativi e le referenze dei componenti che intende proporre in sostituzione di quelli indicati.

Si precisa che tali nuovi componenti dovranno possedere requisiti equivalenti o superiori a quelli posseduti dai componenti da sostituire, motivo per cui dovrà essere fornita, in sede di richiesta, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti suddetti.

La pendenza dell'autorizzazione dell'Amministrazione regionale non esonera dall'adempimento delle obbligazioni assunte e qualsiasi modifica nella composizione del gruppo di lavoro non potrà costituire motivo per la sospensione o dilazione della prestazione del servizio, salvo espressa autorizzazione dell'Amministrazione.

Il soggetto aggiudicatario deve garantire, inoltre, senza oneri aggiuntivi la propria disponibilità ad individuare e a mettere a disposizione ulteriori figure specialistiche per approfondimenti specifici che si rendessero necessari per l'insorgenza di eventuali criticità e non figurassero nel gruppo di lavoro proposto in sede di gara.

L'Aggiudicatario non deve, per tutta la durata contrattuale, trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, in particolare derivanti da:

- 1) essere beneficiario di contributi a valere sui PR FESR, FSE+ e FSC 2021-2027 della Regione Umbria; tale incompatibilità è estesa a tutti i componenti del gruppo di lavoro;
- 2) presentare, a far data dalla stipula del contratto e per tutta la durata dell'appalto, domande/istanze a titolo di contributo nell'ambito di avvisi/bandi emessi in attuazione del PR FESR, FSE+ e FSC 2021-2027 dell'Umbria;
- 3) svolgere l'attività di "valutatore indipendente" dei PR FESR, FSE+ e FSC 2021-2027 della Regione Umbria o esercitare ai sensi dell'art. 2359 del C.C. una influenza dominante o avere forme di controllo o collegamento sostanziale o essere parte di un consorzio/associazione di imprese, anche temporanea, con il soggetto che svolge la suddetta attività, o di avere altri contratti in essere per attività di valutazione nell'ambito dei PR FESR, FSE+ e FSC 2021-2027 della Regione Umbria;
- 4) svolgere l'attività di audit ai PR FESR e FSE+ 2021-2027 della Regione Umbria.

L'aggiudicatario si impegna altresì a garantire che le figure professionali, indicate nel gruppo di lavoro, comprese eventuali figure aggiuntive proposte nella offerta tecnica, non svolgano durante il periodo di vigenza contrattuale la medesima attività di supporto tecnico anche nei confronti dei potenziali beneficiari dei medesimi avvisi, bandi o altri strumenti dei PR FESR, FSE+ e FSC 2021-2027. Qualora dai controlli effettuati dalla Amministrazione emerga che una o più figure professionali, indicate nel gruppo di lavoro, comprese eventuali figure aggiuntive proposte nella offerta tecnica, svolgano la medesima attività di supporto tecnico anche nei confronti dei potenziali beneficiari dei medesimi avvisi o bandi o altri strumenti, l'aggiudicatario dovrà procedere alla immediata sostituzione della suddetta/e figura/e professionale/i, fermo restando l'applicazione delle penali e di quanto previsto nel contratto.

Le figure professionali che compongono il gruppo di lavoro, comprese le eventuali figure aggiuntive proposte nella offerta tecnica, devono pertanto essere funzionalmente indipendenti ed esenti da qualsiasi rischio di conflitto di interessi rispetto alle attività di audit sui PR FESR e FSE+ 2021-2027

della Regione Umbria. Ciascuna di esse, pertanto, dovrà rilasciare all'avvio della esecuzione apposite dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi.

Tale dichiarazione è resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R 28 dicembre 2000 n.445, nella consapevolezza di quanto prescritto dall'art.76 e 73 del medesimo D.P.R 445/2000 riguardo alle sanzioni penali per le ipotesi di falsità e dichiarazioni mendaci.

L'amministrazione effettuerà in corso di esecuzione del presente appalto i controlli ai sensi dell'art.71 del D.P.R.445/2000 per la verifica della completezza e della veridicità delle dichiarazioni rilasciate sul conflitto di interesse. Qualora dai controlli amministrativi effettuati non risultino confermate le dichiarazioni rese, l'amministrazione procederà alla segnalazione del fatto all'Autorità giudiziaria per l'applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni, fermo restando l'applicazione delle penali e di quanto previsto nel contratto. L'aggiudicatario dovrà, inoltre, procedere alla sostituzione della figura professionale risultata in situazione di conflitto di interessi.

Ai sensi dell'art. 113 del Codice per l'esecuzione del servizio richiesto dal presente capitolato, l'operatore economico deve garantire il rispetto di soluzioni tecnico/funzionali che forniscano le misure adatte per il rispetto della privacy, della sicurezza e dell'integrità dei dati seguendo le linee guida dell'Accessibilità, dell'Interoperabilità, del CAD e del Piano Triennale per l'informatica nelle PA dell'Agenzia per l'Italia digitale (AGID) e le linee guida dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale (ACN)

In sede di offerta l'operatore economico deve dichiarare di accettare, ai sensi del comma 2, dell'articolo sopra citato, i requisiti richiesti per l'esecuzione del contratto nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario e, segnatamente, di impegnarsi a garantire il rispetto di soluzioni tecnico/funzionali che forniscano le misure adatte per il rispetto della privacy, della sicurezza e dell'integrità dei dati seguendo le linee guida dell'Accessibilità, dell'Interoperabilità, del CAD e del Piano Triennale per l'informatica nelle PA di AGID e le linee guida ACN.

Art. 11

Requisiti di ordine speciale

Requisiti di idoneità professionale

- a) Iscrizione nel Registro delle imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice.

Requisiti di capacità economico finanziaria

- b) Fatturato globale, maturato nel triennio precedente a quello di indizione della procedura, non inferiore a € 750.000,00 (Euro settecentocinquantamila/00) IVA esclusa.

Requisiti di capacità tecnica e professionale

- c) Aver eseguito, nel precedente triennio dalla data di indizione della procedura di gara, almeno n. 2 servizi analoghi a quello in affidamento di importo complessivo non inferiore a € 400.000,00.

Per servizi analoghi si intendono servizi di sviluppo e manutenzione di sistemi informativi complessi, basati su piattaforme Filemaker.

- d) Dimostrazione di essere partner Claris FileMaker Certificato.

Art. 12

Affidamento del servizio e criterio di aggiudicazione

L'affidamento del servizio avviene mediante l'espletamento di una procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del Codice da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e di quella economica sarà effettuata sulla base dei seguenti punteggi massimi attribuibili.

I criteri di valutazione, per un punteggio complessivo pari a 100, sono i seguenti:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
OFFERTA TECNICA	90
OFFERTA ECONOMICA	10

Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante Tabella dei Criteri con la relativa ripartizione.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri

N.	Criteri di valutazione	Punti max		Sub-criteri di valutazione	Punti D max	Punti T max
1			1.1	Caratteristiche tecniche e funzionali relative al Servizio di evoluzione sistemistica di cui al punto 2.1 del presente capitolato. Le offerte sono valutate in relazione alla proposta di adeguamento evolutivo e di sicurezza del sistema informativo. Conseguiranno una valutazione più elevata le offerte che, a partire dalla conoscenza delle esigenze dei sistemi informativi deputati alla gestione finanziaria fisica e procedurale	5	

	Qualità tecnica del progetto	57		dei fondi SIE, proporranno funzionalità e modalità implementative migliori.	
1.2			Caratteristiche e modalità di espletamento del servizio di evoluzione funzionale di cui al punto 2.2 del presente capitolato. Il concorrente deve illustrare il progetto nella sua globalità e per singole funzionalità sia per quanto riguarda la configurazione architettuale che per quanto riguarda le caratteristiche tecniche/ funzionali e prestazionali in relazione alle particolari esigenze descritte nel presente capitolato. Le offerte sono valutate in relazione alle strategie ed alle modalità operative proposte. Conseguiranno una valutazione più elevata le offerte che, a partire dalla conoscenza delle esigenze dei sistemi informativi deputati alla gestione finanziaria fisica e procedurale dei fondi SIE, proporranno funzionalità e modalità implementative migliori in relazione ai moduli funzionali richiesti, garantendo inoltre l'interoperabilità con tutti i sistemi indicati, e che garantiscano la massima rispondenza alle esigenze della stazione appaltante anche in relazione alla presenza di elementi di innovatività e alla capacità di assicurare un trasferimento di conoscenza e la potenziale riproducibilità dei risultati realizzati	25	
1.3			Caratteristiche e modalità di espletamento del servizio di assistenza e manutenzione di cui al punto 2.3 del presente capitolato. Le offerte sono valutate in relazione alle strategie ed alle modalità operative proposte. Conseguiranno una valutazione più elevata le offerte che, a partire dall'analisi dell'intero sistema informativo, proporranno strategie e modalità operative migliori.	10	
1.4			Grado di omogeneità tecnica della proposta con le implementazioni preesistenti, eventualmente corredata di una indicazione dettagliata degli oneri accessori legati ad un adeguamento tecnologico previsto dalla proposta. Le offerte sono valutate in relazione alle caratteristiche degli strumenti utilizzati per la realizzazione dei servizi richiesti rispetto a quelle dei servizi preesistenti. Conseguiranno una valutazione più elevata le offerte con una maggiore coerenza tecnica e funzionale tra quanto già implementato e quanto richiesto dal presente capitolato.	10	
1.5			Esplicitazione della tempistica di esecuzione del servizio. Le offerte sono valutate in relazione alla proposta che dimostri un cronoprogramma chiaro e adeguato alle esigenze delle tempistiche stabilite nei vari Documenti dei Fondi di Coesione europei e nazionali	7	
2		22	2.1	Idoneità organizzativa del gruppo di lavoro. Adeguata allocazione delle competenze delle figure professionali rispetto alla articolazione delle Attività descritte nel presente capitolato, tenuto conto del dimensionamento del gruppo di lavoro anche in funzione dell'effort nell'ambito di picchi di attività	9
			2.2	Idoneità professionale del gruppo di lavoro. Grado di adeguatezza e coerenza delle competenze delle figure professionali in termini di esperienze e conoscenze	

	Efficacia dell'organizzazione del gruppo di lavoro			specialistiche in relazione alle Attività descritte nel presente capitolato. La valutazione terrà conto dei curricula presentati al fine di valutare la maggiore esperienza rispetto a quella minima richiesta.	9	
			2.3	Figure professionali aggiuntive. Viene valutata con maggior favore la proposta che presenta ruoli aggiuntivi con adeguato impegno temporale rispetto al dimensionamento minimo richiesto nel presente capitolato, senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante	4	
3	Qualità dei servizi aggiuntivi	4	3.1	Proposta di ulteriori servizi, senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante, atti a migliorare la qualità del sistema e non già previsti nel presente capitolato. Verranno premiate le proposte che dimostrano in modo preciso ed esaustivo il grado di coerenza di eventuali servizi aggiuntivi rispetto alle Attività richieste dal presente capitolato e alle esigenze della committenza. Verrà valutata, inoltre, la capacità di creare valore aggiunto rispetto alle Attività richieste dal presente capitolato e di realizzare sinergie con altre Attività. L'amministrazione si riserva di accettare e che potranno interessare l'intero servizio senza oneri ulteriori per l'Ente.	4	
4			Aspetti sociali e parità di genere	4	4.1	Possesso della certificazione, in corso di validità, della parità di genere di cui all'art. 46-bis del D.Lgs 11 aprile 2006 n. 198 in conformità della Pdr UNI 125:2022, rilasciata da un organismo di certificazione accreditato previsto dall'Art. 108 comma 7 del D.Lgs 36/2023. Possesso della certificazione: ____ punti Non possesso della certificazione: 0 punti. In caso di concorrente plurisoggettivo, per ottenere l'attribuzione del punteggio come sopra determinato, tutti i componenti del raggruppamento devono redigere la relazione descrittiva. In caso di consorzio il punteggio è attribuito con riferimento alla relazione della consorziata esecutrice indicata
		4.2			Equità di genere. Verrà attribuito un punteggio premiale in base al numero di personale femminile coinvolto nel gruppo di lavoro. 1 donna = 0,5 2 donne = 1,5 3 o più donne = 2	
5	Passaggio di consegne ed omogeneizzazione degli standard operativi	4	5.1	Saranno valutate le procedure e le modalità operative con cui il concorrente intende facilitare la continuità del servizio e, di conseguenza, il mantenimento di adeguati livelli di servizio in caso di subentro di altro operatore economico al termine del contratto	3	

Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito discrezionalmente un coefficiente, variabile tra 0 (zero) e 1, da parte di ciascun commissario, senza possibilità di attribuzione coefficienti intermedi, sulla scorta dei diversi livelli di valutazione di seguito riportati:

non classificabile	0	argomento non trattato e non valutabile oppure argomento contenente proposta inadeguata o parziale rispetto alle indicazioni ed ai requisiti minimi funzionali posti a base di gara e/o contenente errori/omissioni tali da rendere la proposta non classificabile;
Mediocre	0,2	argomento trattato nel rispetto delle indicazioni e dei requisiti minimi funzionali posti a base di gara ma con basso livello progettuale/qualitativo/tecnico;
Sufficiente	0,4	argomento trattato nel pieno rispetto delle indicazioni e dei requisiti minimi funzionali posti a base di gara, contenente proposta conforme ai suddetti requisiti e un sufficiente livello progettuale/ qualitativo/tecnico;
Discreto	0,6	argomento trattato nel pieno rispetto delle indicazioni e dei requisiti funzionali posti a base di gara, contenente proposta conforme ai suddetti requisiti e un approfondimento del livello progettuale che presenta scelte organizzative e/o qualitative e/ tecniche ritenute migliorative
Buono	0,8	argomento trattato nel pieno rispetto delle indicazioni e dei requisiti funzionali posti a base di gara, contenente proposta migliorativa dei suddetti requisiti e un approfondimento del livello progettuale che presenta scelte organizzative e/o qualitative e/ tecniche con un significativo incremento dell'efficacia, l'efficienza e affidabilità
Ottimo	1	argomento trattato nel pieno rispetto delle indicazioni e dei requisiti funzionali posti a base di gara, contenente proposta notevolmente migliorativa dei suddetti requisiti e un approfondimento del livello progettuale che presenta eccellenti scelte organizzative e/o qualitative e/ tecniche con un rilevante incremento dell'efficacia, l'efficienza e affidabilità

Per ciascun sub criterio, una volta che ciascun commissario ha attribuito il coefficiente a ciascun concorrente, la Commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente unico medio da applicare al medesimo.

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla **soglia minima di sbarramento pari a 50 punti** per il punteggio tecnico complessivo. Pertanto il concorrente sarà escluso dalla gara e non si procederà all'apertura dell'offerta economica nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio all'offerta economica

Quanto all'offerta economica è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la formula con interpolazione lineare:

$$C_i = A_i / A_{max}$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;
A_i = ribasso percentuale del concorrente i-esimo;
A_{max} = ribasso percentuale più conveniente

Metodo per il calcolo dei punteggi

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo sub criterio secondo il metodo aggregativo compensatore.

Il punteggio per il concorrente i-esimo è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_{x=1}^n C_{xi} \cdot P_x$$

dove

P_i = punteggio del concorrente i-esimo

C_{xi} = coefficiente criterio di valutazione X per il concorrente i-esimo

P_x = punteggio criterio X

X = 1, 2, n (numero di criteri di valutazione)

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo sub-criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo sub-criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio complessivo più alto per l'offerta tecnica il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

Art. 13

Obblighi a carico dell'appaltatore

Tutte le prestazioni dovranno essere eseguite in assoluta conformità alla qualità, modalità e quantità indicate dal presente Capitolato e/o degli eventuali allegati tecnici e delle istruzioni che verranno di volta in volta impartite dal DEC.

Sarà obbligo dell'Appaltatore di adottare nell'esecuzione delle prestazioni, le misure e le cautele necessarie a garantire la vita e la incolumità delle persone addette alla prestazione e dei terzi, nonché ad evitare danni di qualunque natura a beni pubblici e privati.

L'Appaltatore è sottoposto a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e d'assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dell'esecuzione del contratto, e in particolare è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.

Ai sensi dell'articolo 11, co. 6 del Codice, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, il DEC invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la Stazione Appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Appaltatore ovvero dalle somme dovute al subappaltatore.

Ai sensi dell'articolo 11, co. 5, del Codice, in caso di inadempienza contributiva risultante dal DURC relativo a personale dipendente dell'Appaltatore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subcontratti, impiegato nell'esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi. In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione del saldo, dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del DURC.

La sottoscrizione del contratto da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di contratti pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto.

L'Appaltatore si obbliga a:

- a) risarcire la Stazione Appaltante per i danni, le perdite di beni o distruzione di beni di proprietà dello stesso e che siano imputabili direttamente all'Appaltatore.
- b) manlevare la Stazione Appaltante da tutti i danni diretti e indiretti che possano derivare dallo svolgimento delle attività.
- c) rispondere e a manlevare la Stazione Appaltante da ogni pretesa di risarcimento avanzata dagli enti competenti o da soggetti terzi, compresi i dipendenti dell'Appaltatore e/o subfornitore ovvero della Stazione Appaltante medesima, a mezzo di domanda giudiziale o stragiudiziale per qualunque titolo derivante o comunque connesso con l'esecuzione dei servizi affidati, salvo che le pretese risarcitorie derivino da azioni e/o omissioni causate direttamente dalla Stazione Appaltante. L'Appaltatore risponderà direttamente e manleverà la Stazione Appaltante da ogni responsabilità od onere di qualsiasi natura derivanti da violazione da parte dell'Appaltatore, e/o subfornitori di leggi, decreti, regolamenti, disciplinari tecnici, ordini di autorità o enti locali, connessi ed in ogni caso derivanti dall'esecuzione dei servizi.
- d) osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dalla Stazione Appaltante;

- e) comunicare tempestivamente e preventivamente alla Stazione Appaltante, al fine di acquisirne l'assenso, qualsivoglia altra variazione afferente al personale impiegato, indicando analiticamente i motivi della stessa;
- f) nel caso di sostituzione delle risorse, assicurare un adeguato periodo di affiancamento, con oneri ad esclusivo carico dell'Appaltatore;
- g) garantire il pieno rispetto delle condizioni e dei tempi previsti dal presente Capitolato, assicurando sempre l'apporto di idonee professionalità allo svolgimento dei compiti prescritti;
- h) apportare alle prestazioni contrattuali oggetto dell'Appalto gli adeguamenti che si rendessero necessari a seguito di modifiche normative, senza per questo null'altro a pretendere oltre il corrispettivo per esso dovuto, fatte salve le disposizioni a tutela dell'Appaltatore;
- i) garantire una corretta conservazione di tutta la documentazione acquisita nell'espletamento dei servizi, conformemente a quanto previsto dal presente Capitolato.

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri ed i rischi relativi alla prestazione oggetto dell'Appalto, ivi compresi quelli relativi alle spese di trasporto, nonché di viaggio, missione, vitto e alloggio relative al personale impiegato dall'Appaltatore, nonché relative al trasporto e alla consegna di eventuali materiali.

Salvo diverso accordo tra le Parti, la Stazione Appaltante è l'unico ed esclusivo interlocutore dell'Appaltatore per l'esecuzione delle attività oggetto del presente Capitolato, pena la risoluzione di diritto dello stesso ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile.

L'aggiudicatario è obbligato ad osservare scrupolosamente tutti gli obblighi derivanti da leggi vigenti in materia di obblighi assicurativi, assistenza e previdenza, nonché di rapporto di lavoro in genere, ed a provvedere a tutti gli obblighi derivanti dal contratto collettivo di lavoro di categoria applicabile. L'aggiudicatario si obbliga, altresì, fatto salvo il trattamento di miglior favore, a continuare ad applicare i citati contratti anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro suddetti vincolano l'aggiudicatario anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto. L'aggiudicatario garantisce, per il proprio personale e per quello dei soggetti di cui si avvalgono, la regolarità dei versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali. È a carico dell'aggiudicatario l'osservanza delle norme in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni e dell'igiene del lavoro, per quanto di spettanza. L'aggiudicatario assicura gli adempimenti di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro con particolare riferimento alla nomina dei responsabili della sicurezza e degli addetti al primo soccorso e al servizio antincendio, provvisti della necessaria qualifica.

Nessun rapporto d'impiego e, comunque, di collaborazione a qualsiasi titolo, può instaurarsi tra il personale messo a disposizione dall'aggiudicatario e la stazione appaltante.

Art. 14

Procedure di affidamento in caso di liquidazione giudiziale dell'appaltatore, misure straordinarie di gestione, risoluzione o morte dell'appaltatore

In caso di liquidazione giudiziale dell'Appaltatore ovvero in caso di liquidazione coatta e concordato preventivo, o di liquidazione dell'Appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 122 del Codice ovvero di recesso dal contratto ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la Stazione Appaltante si avvale, senza

pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'articolo 124 del Codice.

Se Appaltatore è un raggruppamento temporaneo di imprese, in caso di liquidazione giudiziale, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'impresa mandataria o di una impresa mandante ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o liquidazione giudiziale del medesimo ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, trovano applicazione rispettivamente i commi 17 e 18 dell'articolo 68 del Codice.

Con riferimento alle vicende soggettive dell'Appaltatore di cui al comma 1, la Stazione Appaltante prende atto della modificazione intervenuta con apposito provvedimento, verificati i requisiti richiesti dalla legge.

Eventuali modificazioni in corso d'esecuzione delle parti del servizio e/o di quote di esecuzione delle prestazioni indicate in sede di gara o in sede di stipulazione del contratto devono essere comunicate tempestivamente alla Stazione Appaltante; l'Appaltatore è poi tenuto ad inviare alla Stazione Appaltante l'atto di modifica redatto nelle stesse forme dell'atto in cui sono contenute le indicazioni originarie, senza necessità di stipulazione di apposito atto aggiuntivo al contratto.

Analogamente si procede per eventuali modificazioni in corso d'esecuzione delle quote di partecipazione al raggruppamento indicate in sede di gara o in sede di stipulazione del contratto.

La mancata comunicazione o produzione dell'atto di modifica nei casi di cui ai commi 4 e 5 sospende il pagamento del corrispettivo, senza diritto per l'Appaltatore al riconoscimento di interessi o altri indennizzi.

Art. 15

Penali

In caso di mancata o ritardata prestazione dei servizi oggetto dell'affidamento e in ogni ipotesi di inadempimento o inesatto adempimento delle prestazioni rispetto a quanto indicato nel presente capitolato nonché nell'offerta presentata, verrà applicata una penale variabile tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, per ogni prestazione non conforme, da determinare in relazione alla gravità dell'inadempimento.

Nell'ipotesi in cui l'importo delle penali superasse l'ammontare del 10 per cento dell'importo contrattuale, la stazione appaltante risolverà il contratto in danno dell'appaltatore, salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggiore danno.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui sopra, verranno contestati all'appaltatore per iscritto dal Direttore dell'esecuzione del contratto. L'appaltatore dovrà in ogni caso comunicare le proprie deduzioni al Direttore dell'esecuzione del contratto nel termine massimo di 5 giorni dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio della stazione appaltante ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate all'appaltatore le penali sopra indicate. Nel caso di applicazione delle penali, la stazione appaltante provvederà a recuperare l'importo sulla fattura del mese in cui si è verificato il disservizio ovvero, in alternativa, ad incamerare la cauzione per la quota parte relativa ai danni subiti.

Art. 16

Risoluzione del contratto per mancato rispetto dei termini

L'eventuale ritardo imputabile all'Appaltatore nel rispetto dei termini per l'ultimazione o delle scadenze esplicitamente fissate allo scopo dal Piano di dettaglio, superiore a 30 giorni naturali consecutivi produce la risoluzione del contratto, a discrezione della Stazione Appaltante e senza obbligo di ulteriore motivazione, ai sensi dell'articolo 122, co. 4 del Codice.

La risoluzione del contratto trova applicazione dopo la formale messa in mora dell'Appaltatore con assegnazione di un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a 10 giorni e in contraddittorio con il medesimo Appaltatore.

Nel caso di risoluzione del contratto la penale di cui al precedente articolo, è computata sul periodo determinato sommando il ritardo accumulato dall'Appaltatore rispetto al Piano di dettaglio e il termine assegnato dal DEC per eseguire con la messa in mora di cui al comma 2.

Sono dovuti dall'Appaltatore i danni subiti dalla Stazione Appaltante in seguito alla risoluzione del contratto, comprese le eventuali maggiori spese connesse al completamento delle prestazioni affidate a terzi. Per il risarcimento di tali danni la Stazione Appaltante può trattenere qualunque somma maturata a credito dell'Appaltatore in ragione di quanto eseguito nonché rivalersi sulla garanzia fideiussoria.

Nel caso di risoluzione si applica quanto previsto dall'articolo 122, co. 8 del Codice.

Art. 17

Contabilità dell'appalto

La contabilità dell'appalto verrà tenuta secondo le norme previste dall'articolo 115 del Codice e dall'articolo 12 dell'Allegato II.14 al Codice.

Non saranno tenuti in alcun conto prestazioni eseguite irregolarmente o non conformi al contratto, nonché quelle eseguite in contraddizione agli ordini di servizio del DEC.

Art. 18

Anticipazione

Ai sensi dell'articolo 33, allegato II.14, del Codice, sono esclusi dall'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 125, co. 1, del Codice per prestazioni di forniture e di servizi ad esecuzione immediata o la cui esecuzione non possa essere, per loro natura, regolata da apposito cronoprogramma o il cui prezzo è calcolato sulla base del reale consumo, nonché le attività che, per la loro natura, prevedono prestazioni intellettuali o che non necessitano della predisposizione di attrezzature o di materiali.

Art. 19

Corrispettivo e modalità di pagamento

Il compenso verrà corrisposto secondo le seguenti modalità:

- Numero sei quote con periodicità semestrale posticipata fino alla concorrenza del 95% del corrispettivo complessivo contrattuale suddivise nel seguente modo:

- 1^a rata pari al 25% del corrispettivo complessivo contrattuale;
- 2^a rata pari al 20%; del corrispettivo complessivo contrattuale;
- 3^a e 4^a rata pari al 15% del corrispettivo complessivo contrattuale;
- 5^a e 6^a rata pari al 10% del corrispettivo complessivo contrattuale.

Il corrispettivo sarà erogato dietro presentazione di relazioni semestrali sullo stato di avanzamento delle attività e dei servizi svolti che costituiscono l'attuazione del Piano di dettaglio annuale di riferimento. Il riscontro, da effettuare non oltre i 40 giorni dalla presentazione della relazione, da parte del Responsabile Unico del Progetto della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto agli obblighi contrattuali, è propedeutico all'emissione della fattura.

Ogni relazione semestrale dovrà riportare, a titolo indicativo e non esaustivo le seguenti informazioni:

- esplicitazione delle attività svolte, dei servizi forniti e dei documenti prodotti;
 - elenco nominativo del personale impiegato con l'indicazione del profilo e della linea di attività dove è inserito;
 - timesheet delle gg/uomo o frazioni di gg/uomo impiegate da ciascuna risorsa per ogni attività svolta.
- il saldo, pari al 5% del corrispettivo complessivo contrattuale, verrà liquidato a seguito della presentazione, da parte del soggetto aggiudicatario, e relativa approvazione, da parte della Regione Umbria, dell'ultimo stato di avanzamento delle attività e dei servizi svolti.

Ai sensi dell'articolo 11, co. 6 del Codice, a garanzia dell'osservanza delle norme in materia di contribuzione previdenziale e assistenziale, sull'importo netto progressivo di ciascun pagamento è operata una ritenuta dello 0,50%. Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di saldo finale, dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante della verifica di conformità, previo rilascio del DURC.

Il saldo finale sarà liquidato previa effettuazione della verifica di conformità finale, di cui all'art. 116 del D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 20

Formalità e adempimenti ai quali sono subordinati i pagamenti

Ai sensi dell'articolo 1, co. 3 del D.Lgs. 5 agosto 2015 n. 127, come modificato dall'articolo 1, co. 909 della L. 27 dicembre 2017 n. 205, i pagamenti avverranno previa emissione delle fatture in formato elettronico attraverso il Sistema di Interscambio (SdI) dell'Agenzia delle Entrate, al Codice Univoco dell'ufficio 9T0Q1Y.

Ogni pagamento è subordinato alla presentazione alla Stazione Appaltante della pertinente fattura fiscale in formato elettronico, contenente i riferimenti al corrispettivo oggetto del pagamento.

Si precisa che la Stazione Appaltante è tenuta all'applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti (cd. split payment) previsto dall'articolo 1, co. 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

Le fatture dovranno essere intestate a: Regione Umbria, Via Mario Angeloni, 61 – cap 06124 Perugia e, corredate dagli estremi della Determina di aggiudicazione, dovranno riportare, oltre alla modalità di pagamento, la seguente dicitura “numero di CUP– numero di CIG”.

I pagamenti saranno effettuati entro il termine di 30 (trenta) giorni, decorrenti dall'emissione del mandato di pagamento da parte della Stazione Appaltante.

Non si potrà procedere a nessun pagamento, nemmeno parziale, sino alla ricezione della fattura elettronica secondo le specifiche di cui sopra. In caso di fattura irregolare il termine di pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione da parte della Stazione Appaltante.

Ai sensi dell'articolo 11, co. 6 del Codice dei Contratti, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi. In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al primo periodo, il responsabile unico del progetto invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine di cui al terzo periodo, la Stazione Appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto.

Art. 21

Verifica di conformità

Ai sensi dell'art. 116 del Codice e dell'articolo 36, co.1, dell'allegato II.14, del Codice, le prestazioni sono soggette a verifica di conformità al fine di certificare il rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative delle prestazioni nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità delle previsioni e pattuizioni contrattuali.

L'accertamento della corrispondenza del servizio eseguito rispetto a quanto richiesto sarà effettuato dal R.U.P. o dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, se nominato, con il rilascio del certificato di verifica di conformità finale di cui all'articolo 116, co. 5, del Codice.

Le attività di verifica hanno, altresì, lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, fermi restando gli eventuali accertamenti tecnici previsti dalle leggi di settore.

Ai sensi dell'articolo 36, co.4, dell'allegato II.14, del Codice, la verifica di conformità, ai sensi dell'allegato II.14 del Codice, è avviata entro trenta giorni dall'ultimazione della prestazione, salvo un diverso termine esplicitamente previsto dal contratto.

La verifica di conformità è effettuata direttamente dal RUP o dal DEC. Nei casi di cui all'articolo 116, co. 5, del Codice, la Stazione Appaltante attribuisce l'incarico della verifica di conformità a un soggetto ovvero a una commissione composta da due o tre soggetti, in possesso della competenza tecnica necessaria in relazione al tipo di fornitura o servizio da verificare. Qualora la verifica di conformità sia affidata a una commissione, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 18 dell'allegato II.14 del Codice.

Ai sensi dell'articolo 36, co.8, dell'allegato II.14, del Codice, la verifica di conformità di un intervento è conclusa entro il termine stabilito dal contratto e comunque non oltre sessanta giorni dall'ultimazione della prestazione, ovvero entro il diverso termine previsto nell'ordinamento della singola Stazione Appaltante.

Ai sensi dell'articolo 36, co.12, dell'allegato II.14, del Codice, le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono effettuate a spese dell'esecutore, salva diversa previsione contrattuale. L'esecutore, a propria cura e spese, mette a disposizione del soggetto incaricato della verifica di conformità i mezzi necessari per eseguirla. Nel caso in cui l'esecutore non ottemperi ai predetti obblighi, il direttore dell'esecuzione o il soggetto incaricato al controllo dispongono che si provveda d'ufficio in danno dell'esecutore, deducendo la spesa dal corrispettivo dovuto a quest'ultimo.

Durante l'esecuzione delle prestazioni la Stazione Appaltante può effettuare operazioni di controllo, di verifica di conformità ed ogni altro accertamento, volti a verificare la piena rispondenza delle tipologie e delle caratteristiche delle prestazioni in corso a quanto richiesto nel presente Capitolato o nel contratto.

Nel caso di verifica di conformità in corso di esecuzione devono essere invitati ai controlli l'Appaltatore ed il DEC e deve essere redatto apposito verbale.

Nel caso di non conformità riscontrate all'atto della visita di controllo, fatta salva la risoluzione ove le stesse costituiscano un più grave inadempimento ovvero l'applicazione di eventuali penali, l'Appaltatore è tenuto a ripristinare la regolare esecuzione. Il periodo necessario alla predetta operazione non potrà essere considerato ai fini del calcolo di eventuali interessi per il ritardato pagamento. Sono ad esclusivo carico dell'Appaltatore le spese di visita del personale della Stazione Appaltante per accertare l'avvenuto ripristino. Tali spese sono prelevate dalla rata di saldo da pagare all'Appaltatore.

Il certificato di verifica di conformità, che viene rilasciato dal soggetto incaricato a conclusione del servizio in formato digitale, contiene almeno:

- gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi;
- l'indicazione dell'esecutore;
- il nominativo del direttore dell'esecuzione;
- il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni;
- il tempo impiegato per l'effettiva esecuzione delle prestazioni;
- il richiamo agli eventuali verbali di controlli in corso di esecuzione;
- il verbale del controllo definitivo;
- l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore, determinando eventuali somme da porsi a carico dell'esecutore per danni da rifondere alla Stazione Appaltante per maggiori spese dipendenti dalla esecuzione d'ufficio in danno o per altro titolo;
- la certificazione di verifica di conformità.

Resta ferma la responsabilità dell'esecutore per eventuali vizi o difetti anche in relazione a parti, componenti o funzionalità non verificabili in sede di verifica di conformità.

Il certificato di verifica di conformità è sempre trasmesso dal soggetto che lo rilascia al RUP.

Il RUP, ricevuto il certificato di verifica di conformità definitivo, lo trasmette all'esecutore, il quale lo sottoscrive nel termine di quindici giorni dalla sua ricezione, ferma restando la possibilità, in sede di sottoscrizione, di formulare eventuali contestazioni in ordine alle operazioni di verifica di conformità. Il RUP comunica al soggetto incaricato della verifica le eventuali contestazioni fatte dall'esecutore al certificato di conformità. Il soggetto incaricato della verifica di conformità riferisce,

con apposita relazione riservata, sulle contestazioni fatte dall'esecutore e propone le soluzioni ritenute più idonee, ovvero conferma le conclusioni del certificato di verifica di conformità emesso. A seguito dell'emissione del certificato di verifica di conformità definitivo, e dopo la risoluzione delle eventuali contestazioni sollevate dall'esecutore, si procede al pagamento della rata di saldo ed eventuale svincolo della cauzione.

Art. 22

Cessione del contratto e cessione dei crediti

Ai sensi dell'articolo 119 del Codice, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, co. 1, lettera d), del Codice, è vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto. In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore contraente degli obblighi di cui al presente comma, la Stazione Appaltante, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di risolvere di diritto il Contratto.

È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 120 del Codice e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata sia notificato alla Stazione Appaltante, ex art. 6, comma 1, dell'Allegato II.14. Ai sensi dell'articolo 6, co. 2, dell'Allegato II.14, la cessione è efficace e opponibile alla Stazione Appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro trenta giorni dalla notifica della cessione stessa. La Stazione Appaltante non accetta cessioni di credito per gli importi di contratto relativi a prestazioni che l'Appaltatore intende subappaltare. Il contratto di cessione, ancorché effettuato cumulativamente per più rapporti contrattuali, indica chiaramente gli estremi del contratto al quale la cessione si riferisce ed i singoli importi ceduti con riferimento ai relativi contratti e reca in ogni caso la clausola secondo cui la Stazione Appaltante ceduta può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto di appalto, pena l'automatica inopponibilità della cessione alla Stazione Appaltante.

Dall'atto di cessione dovrà desumersi l'entità del credito ceduto, il cessionario dello stesso, le modalità di pagamento ed i riferimenti bancari (codice IBAN) del cessionario medesimo. Il cessionario è tenuto a rispettare la normativa sulla tracciabilità di cui alla L.136/2010. La Stazione Appaltante potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in forza del presente contratto di appalto. In ogni caso, la cessione dei crediti dovrà avvenire secondo le modalità e le disposizioni normative suindicate.

Art. 23

Garanzia definitiva

Ai sensi dell'articolo 117, co. 1 del Codice, in caso di aggiudicazione dell'appalto, l'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto pari al 10% per cento dell'importo contrattuale.

L'importo della garanzia è indicato nella misura massima del 10% per cento dell'importo contrattuale. La garanzia è prestata per garantire l'adempimento di tutte le obbligazioni del Contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'Appaltatore rispetto alle risultanze della

liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Appaltatore. La Stazione Appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Appaltatore.

Ai sensi dell'articolo 117, co. 2, del Codice, in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al 10% (dieci per cento) la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% per cento. Ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento). L'aggiudicatario, pertanto, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, dovrà produrre la garanzia definitiva. Ove la Stazione appaltante modificasse il contratto ai sensi dell'articolo 120, co. 1, lett. a), del Codice, la garanzia andrà conseguentemente integrata.

La garanzia definitiva sarà costituita: da cauzione, costituita a favore della Stazione Appaltante, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall'ordinamento vigente. In caso di versamento su un conto corrente della stazione appaltante, occorrerà specificare nella causale il CIG della presente procedura di gara. In alternativa da fideiussione, rilasciata, a scelta dell'Appaltatore, da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le relative attività, oppure dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che sono sottoposti a revisione requisiti di solvibilità previsti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia dovrà essere conforme allo Schema tipo di cui all'“Allegato A-Sezione I - Schemi tipo” del Decreto del Ministero dello Sviluppo economico 16 settembre 2022, n. 193 recante "Regolamento contenente gli schemi tipo per le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative di cui agli articoli 24, 35, 93, 103 e 104 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni", e dovrà essere assistita, in quanto parte integrante della stessa, dalla relativa Scheda tecnica di cui all'“Allegato B – Schede tecniche” del citato Decreto Ministeriale.

Ai sensi dell'articolo 117, co. 3 del Codice, in caso di escussione della fideiussione in oggetto, l'Appaltatore deve provvedere alla sua completa reintegrazione entro e non oltre il termine di 45 (quarantacinque) giorni lavorativi decorrente dall'avvenuto pagamento da parte del garante. In caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sugli acconti da corrispondere all'Appaltatore medesimo. In caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di diminuzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.

L'importo della garanzia di cui al citato articolo, è ridotto ai sensi del combinato disposto di cui degli articoli 117, co. 3 e 106 co. 8, del Codice.

La garanzia definitiva dovrà riportare i contenuti di cui allo “Schema Tipo” sopra richiamato e comunque dovrà:

essere intestata alla Stazione Appaltante;

in caso di R.T.I. o consorzi ordinari, costituiti o costituendi, ed essere rilasciata in favore di tutti i componenti del R.T.I. e/o consorzio ordinario;

in caso di consorzi stabili, consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane, essere rilasciata a favore del consorzio;

prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, di cui all'articolo 1944, co. 2, del Codice Civile, nonché la sua operatività entro quindici giorni a

semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante e la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, co. 2, del Codice Civile, ai sensi dell'articolo 117, co. 7, del Codice dei Contratti.

Ai sensi dell'articolo 117 co. 5 del Codice la Stazione Appaltante ha il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento delle prestazioni nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'Appaltatore. Può altresì incamerare la garanzia per il pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

Ai sensi dell'articolo 117, co. 6, del Codice, la mancata costituzione della garanzia di cui al presente articolo determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria presentata in sede di offerta da parte della Stazione Appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Ai sensi dell'articolo 117 co.8 del Codice la garanzia di cui al comma 1 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della garanzia definitiva permane fino all'esito positivo della verifica di conformità da parte del DEC, attestato per le procedure sopra soglia comunitaria dal certificato di verifica di conformità (Allegato II.14 Capo II del Codice). Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore, dei SAC, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

L'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

Ai sensi dell'articolo 117 co. 13 del Codice in caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, fermo restando la responsabilità solidale tra le imprese.

La garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice Civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

Art. 24

Modifica del contratto in corso di esecuzione

La stazione appaltante, nel corso del periodo di validità contrattuale, si riserva la facoltà di modificare le prestazioni oggetto del contratto, nei limiti e alle condizioni di cui all'art. 120 del Codice.

Art. 25

Subappalto

Il subappalto è ammesso in conformità a quanto previsto dall'art. 119 del Codice.

Il soggetto affidatario esegue in proprio i servizi compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lettera d) del Codice, la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'articolo 119, comma 3 del Codice.

Il soggetto affidatario del contratto può affidare in subappalto i servizi compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante a condizione che:

- a) il subappaltatore sia qualificato per le prestazioni da eseguire;
- b) non sussistano a suo carico le cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo I della Parte V del Libro II;
- c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i servizi o le parti di servizi che si intende subappaltare.

Art. 26

Definizione delle controversie

Ove non si proceda all'accordo bonario ai sensi dell'art. 210 e 211 del Codice e sempre che le controversie non siano state devolute alla cognizione del Collegio consultivo tecnico di cui all'articolo 215 del Codice e l'Appaltatore confermi le riserve, la definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta al Tribunale ordinario competente per territorio ai sensi dell'articolo 25 c.p.c..

È esclusa la competenza arbitrale.

Nelle more della risoluzione delle controversie l'Appaltatore non può comunque rallentare o sospendere l'esecuzione delle prestazioni né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Stazione appaltante.

Art. 27

Risoluzione del contratto

Trova applicazione l'art. 122 del Codice.

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 121 del Codice, le stazioni appaltanti possono risolvere un contratto di appalto senza limiti di tempo, se si verificano una o più delle seguenti condizioni:

- a) modifica sostanziale del contratto, che richiede una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 120 del Codice;
- b) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 1, lettere b) e c) del Codice, superamento delle soglie di cui al comma 2 del predetto articolo 120 e, con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 3, superamento delle soglie di cui al medesimo articolo 120, comma 3, lettere a) e b);
- c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'articolo 94, comma 1, del Codice e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di gara;
- d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

Le stazioni appaltanti risolvono un contratto di appalto qualora nei confronti dell'appaltatore:

a) sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;

b) sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del presente Libro.

Il contratto di appalto può inoltre essere risolto per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni. Il direttore dell'esecuzione, se nominato, quando accerta un grave inadempimento ai sensi del primo periodo avvia in contraddittorio con l'appaltatore il procedimento disciplinato dall'articolo 10 dell'allegato II.14 del Codice. All'esito del procedimento, la stazione appaltante, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto con atto scritto comunicato all'appaltatore.

Qualora, al di fuori di quanto previsto dal comma 3 dell'art. 122 del Codice, l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dell'esecuzione, se nominato, gli assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine, e redatto il processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, con atto scritto comunicato all'appaltatore, fermo restando il pagamento delle penali.

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti.

Nei casi di risoluzione del contratto di cui ai commi 1, lettere c) e d), 2, 3 e 4 dell'art. 122 del Codice, le somme di cui al comma 5 sono decurtate degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, e in sede di liquidazione finale dei lavori, servizi o forniture riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per il nuovo affidamento, se la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 124, comma 2, primo periodo del Codice.

L'allegato II.14 disciplina le attività demandate al direttore dei lavori e all'organo di collaudo o di verifica di conformità in conseguenza della risoluzione del contratto.

Nei casi di risoluzione del contratto, l'appaltatore provvede al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine assegnato dalla stazione appaltante; in caso di mancato rispetto del termine, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese. In alternativa all'esecuzione di eventuali provvedimenti giurisdizionali cautelari, possessori o d'urgenza comunque denominati che inibiscano o ritardino il ripiegamento dei cantieri o lo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze, la stazione appaltante può depositare cauzione in conto vincolato a favore dell'appaltatore o prestare fideiussione bancaria o polizza assicurativa con le modalità di cui all'articolo 106 del Codice, pari all'1 per cento del valore del contratto. Resta fermo il diritto dell'appaltatore di agire per il risarcimento dei danni.

Art. 28

Recesso

Trova applicazione l'art. 123 del Codice.

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento dei lavori eseguiti o delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere nel caso di lavori o in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite, calcolato secondo quanto previsto dell'allegato II.14 a Codice.

L'esercizio del diritto di recesso è manifestato dalla stazione appaltante mediante una formale comunicazione all'appaltatore da darsi per iscritto con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i lavori, servizi o forniture ed effettua il collaudo definitivo o verifica la regolarità dei servizi e delle forniture.

L'allegato II.14 disciplina il rimborso dei materiali, la facoltà di ritenzione della stazione appaltante e gli obblighi di rimozione e sgombero dell'appaltatore.

Ai sensi dell'art. 1, comma 13 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, le amministrazioni pubbliche che abbiano validamente stipulato un autonomo contratto di fornitura o di servizi hanno diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488. Ogni patto contrario alla presente disposizione è nullo. Il diritto di recesso si inserisce automaticamente nei contratti in corso ai sensi dell'articolo 1339 c.c., anche in deroga alle eventuali clausole difformi apposte dalle parti. Nel caso di mancato esercizio del detto diritto di recesso l'amministrazione pubblica ne dà comunicazione alla Corte dei conti, entro il 30 giugno di ogni anno, ai fini del controllo successivo sulla gestione del bilancio e del patrimonio di cui all'articolo 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20.

Art. 29

Tracciabilità dei flussi

L'Appaltatore si obbliga ad assolvere a tutte le prescrizioni previste dall'articolo 3 della Legge n. 136 del 2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al Contratto; pertanto, si impegna trasmettere prima ed ai fini del pagamento la dichiarazione relativa alla prevista dall'articolo 3, co. 7. della Legge n. 136 del 2010. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento saranno registrati su un conto corrente bancario o postale dedicato, anche non in via esclusiva, i cui estremi identificativi devono essere tempestivamente comunicati dall'Appaltatore.

I relativi pagamenti saranno effettuati esclusivamente a mezzo bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Ogni pagamento effettuato con bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il CIG e il CUP dell'Intervento a cui si riferiscono le prestazioni.

Il mancato rispetto delle prescrizioni previste dal presente articolo e dall'articolo 3 della Legge n. 136 del 2010 determina la risoluzione di diritto del Contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.

Art. 30

Oneri fiscali e spese contrattuali

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri tributari e le spese contrattuali ivi comprese quelle previste dalla normativa vigente relative all'imposta di bollo. Rimangono in capo alla stazione appaltante gli oneri su di essa gravanti ex lege.

Art. 31

Modalità di stipulazione del contratto

L'importo del contratto, come offerto in sede di gara dall'appaltatore in base ai calcoli di propria convenienza, a tutto suo rischio e alle condizioni tutte del contratto e del presente Capitolato, resta fisso e invariabile.

Ai sensi dell'articolo 18, co. 1, del Codice, il contratto dovrà essere stipulato, a pena di nullità, in forma scritta secondo quanto indicato dall' articolo 3, co. 1, lett. b), dell'Allegato I.1, e in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della Stazione Appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. Il presente capitolato e il Documento di Progetto fanno parte integrante del contratto.

Art. 32

Rappresentante dell'appaltatore e domicilio

In sede di stipulazione del Contratto, l'Appaltatore dovrà eleggere domicilio legale presso la propria sede operativa successivamente indicata; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.

L'Appaltatore deve altresì comunicare in sede di stipulazione del Contratto, le generalità delle persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o saldo, anche per effetto di eventuali cessioni di credito preventivamente riconosciute dalla Stazione Appaltante.

Per ciascuno dei rappresentanti che verranno designati, devono essere comunicati alla Stazione Appaltante e al DEC/RUP i seguenti dati: nominativo, residenza, numeri telefonici fissi e di fax, numeri telefonici degli apparecchi mobili di cui ognuno dovrà essere dotato, nonché ogni altra informazione per il suo immediato reperimento.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di giudicare, in maniera inappellabile, sulla regolarità dei documenti prodotti e sulla conseguente accettabilità dei Rappresentanti che verranno designati.

Resta inteso che l'Appaltatore rimane tuttavia responsabile dell'operato del Rappresentante da lui delegato.

Ogni variazione del domicilio o del Responsabile deve essere tempestivamente notificata alla Stazione Appaltante; ogni variazione del responsabile deve essere accompagnata dal deposito presso la Stazione Appaltante del nuovo atto di mandato.

Art. 33

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 “Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini della partecipazione alla presente procedura.

1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante (art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679):

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia; Email: infogiunta@regione.umbria.it; PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it; Centralino: +39 075 5041 nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente della Giunta Regionale;

2. Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (art. 13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679)

Il Titolare ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati i cui contatti sono pubblicati nel Sito Web istituzionale www.regione.umbria.it/privacy1.

3. Modalità, base giuridica del trattamento dei dati (art. 13, par. 1, lett. c) Reg. (UE) 2016/679) e finalità del trattamento:

La Regione Umbria, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche /telematiche. Il trattamento si fonda sulle seguenti basi giuridiche: esecuzione di un contratto o di una fase precontrattuale di cui sia parte l'interessato.

Il trattamento è svolto per le seguenti finalità: partecipazione alla procedura aperta per affidamento servizio di evoluzione funzionale e manutentiva del sistema informativo multiprogramma per la programmazione regionale relativa alla politica di coesione.

Categorie di dati personali in questione (art. 14, par. 1, lett. d) Reg. (UE) 2016/679) Dati comuni.

Obbligatorietà o facoltatività conferimento dati (art. 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di partecipare alla procedura di cui trattasi.

Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)

All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal RUP e dai suoi collaboratori

All'esterno dell'Amministrazione i dati verranno trattati da soggetti espressamente nominati come Responsabili esterni del trattamento, i cui dati identificativi sono conoscibili tramite richiesta da avanzare al Responsabile per i Dati Personali.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Periodo di conservazione dei dati personali (art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679)

I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, ovvero per i tempi previsti da specifiche normative.

Diritti dell'interessato (art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679)

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza alla Regione Umbria è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (Regione Umbria/Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, e-mail: dpo@regione.umbria.it).

Qualora il trattamento abbia base giuridica nel consenso aggiungere: L'interessato ha il diritto di revocare in ogni momento il consenso prestato e il diritto di richiedere la portabilità del dato ove tecnicamente possibile e secondo quanto previsto dall'art. 20 del Reg. (UE) 2016/679.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Art. 34

Responsabile Unico del Progetto

È designato quale Responsabile unico del progetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 del Codice il Dott. Sauro Codetti Responsabile della Sezione Sistemi informativi della programmazione europea del Servizio Funzioni tecnico giuridiche per la programmazione regionale.